



Comune di Torino di Sangro

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 11	CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025
Data 26.01.2024	

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati alla presente seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DI FONSO NINO	SINDACO	Presente
PRIORI FILIPPO	VICESINDACO	Assente
POLIDORO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **2** Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Adele Santagata** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Nino Di Fonso** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati di seguito alla proposta stessa;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
- di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000;

Proposta n. 13 del 25.01.2024

Oggetto: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e lo aggiornino annualmente, *“a scorrimento”*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il comma 8 dell’art. 1 della citata Legge dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il PTPC, contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Considerato che:

- il PTPC deve risultare coerente con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che costituisce, ai sensi dell’art. 1, comma 2 bis legge 190/2012, atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio PTPC;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato, e successivamente aggiornato, il Piano Nazionale Anticorruzione attraverso i seguenti atti:
 - o Delibera n. 72/2013 di approvazione del PNA 2013;
 - o Determinazione n. 12/2015 (Aggiornamento al PNA del 2013);
 - o Delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016;
 - o Determinazione n. 1208 del 22.11.2017 (Aggiornamento al PNA 2016)
 - o Delibera n. 1074 del 21.11.2018 (Aggiornamento 2018 al P.N.A.);
 - o Delibera n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione del nuovo P.N.A. 2019 con cui sono state aggiornate le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, in sostituzione delle indicazioni contenute nel PNA 2013 e nell’Aggiornamento PNA 2015;
 - o Delibera n. 7 del 17.01.2023 di approvazione del PNA 2022;
 - o Delibera n. 605 del 19.12.2023 avente ad oggetto l’aggiornamento 2023 al PNA 2022.

Richiamato l’art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dall’art. 10 del D.lgs. 25/05/2016, n. 97, che recita: *“Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*;

Considerato che:

- l’ANAC, già con la determinazione n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento, per il 2015, del PNA, stabiliva che il PTPC dovesse contenere, in apposita sezione, il Programma per la trasparenza, quali parti di un unico documento.
- in conseguenza della cancellazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, ad opera del D.lgs. 97/2016, l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è diventata parte integrante del PTPC (ora, PTPCT), da prevedere in una *“apposita sezione”* del

PTPCT, che contiene le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Visto l'art. 6, commi da 1) a 4), del D.L. 80/2021 secondo cui le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6.11.2012, n. 190 (comma 1);

Rilevato che, con Regolamento approvato con DPCM del 30.06.2022 n. 132 e pubblicato nella GU n. 209 del 07.09.2022, è stato definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ed è stato approvato lo schema "tipo" di PIAO che prevede, per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti, modalità semplificate di redazione. Tali enti, infatti, sono tenuti alla redazione del PIAO limitatamente ai contenuti di cui all'art. 6 del D.M. n. 132/2022;

Dato atto che questo Ente, alla data del 31.12.2023, conta meno di 50 dipendenti e, pertanto, è tenuto all'approvazione del PIAO secondo la modalità semplificata di cui all'articolo 6 del DPCM n. 132/2022;

Visto il DPCM n. 132 del 30.06.2022 secondo il quale gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti alla redazione del P.I.A.O. limitatamente alle seguenti sezioni:

- **Sezione 1:** Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- **Sezione 2:** Valore Pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza;
- **Sezione 3:** Organizzazione e capitale umano - sottosezione 3.1) Struttura organizzativa; 3.2) Organizzazione del lavoro agile; 3.3) Piano triennale dei fabbisogni;

Dato atto che il PIAO contempla una sottosezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza" e che la detta sottosezione sostituisce il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), ai sensi dell'art. 1, lett. d) del DPR 81/2022;

Considerato che le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti aggiornano annualmente il PIAO solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico (art. 6, comma 2, D.P.R. n. 81/2022);

Considerato altresì che il PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17/1/2023, al paragrafo 10.1.12, pag. 58, prevede, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità i contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO con un provvedimento espresso, sempreché non si siano verificati, nell'anno di riferimento:

1. fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. modifiche organizzative rilevanti;
3. modifiche degli obiettivi strategici;
4. modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza.

Visto la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Azione e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 approvata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 10.10.2023;

Dato atto che, nel corso del 2023, **non si sono verificati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti**, né modifiche significative di altre sezioni del PIAO, ad esclusione della sezione relativa ai Fabbisogni di personale che tuttavia non incide sulla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

Dato atto inoltre che, in data 09.01.2024, è stata avviata una procedura di consultazione pubblica mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente, volta ad acquisire eventuali osservazioni, proposte, suggerimenti da parte degli *stakeholders* interni ed esterni, per la redazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026;

Verificato che entro il termine di entro il termine stabilito (20.01.2024), non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di aggiornamento circa i contenuti della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026;

Ritenuto opportuno, in assenza di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma per l'anno 2024, la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O., già adottata per il triennio 2023-2025, con deliberazione di GC n. 120 del 10.10.2023;

Dato atto che la suddetta sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025, come confermata, verrà poi inserita nel PIAO 2024-2026;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 con cui si conferma che *"per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 art. 1, comma 8)"*;

Acquisito sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal RPCT;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, patrimoniale dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Visti:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n.97/2016, con cui sono state apportate significative modificazioni al D.lgs. 33/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- la delibera CIVIT n.72/2013 con cui è stato approvato il P.N.A. 2013;
- la delibera CIVIT n.12/2014 con cui è stata confermata la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione del PTPC;
- la determina ANAC n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento del PNA 2013;
- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con cui è stato approvato il PNA 2016;

- la delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n.33/2013 come modificato dal D. Lgs. n.97/2016”;
- la determina ANAC n. 1208 del 22.11.2017 di aggiornamento al PNA 2016;
- la delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 di aggiornamento 2018 al P.N.A. 2016;
- la delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 con cui l’ANAC ha approvato il PNA 2019;
- la delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023 di approvazione del PNA 2022;
- la delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023 avente ad oggetto l’aggiornamento 2023 al PNA 2022.

PROPONE

1. di confermare i contenuti della sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 120 del 10.10.2023, per l’anno 2024, che verranno inseriti nel P.I.A.O. 2024-2026.
2. **di dare atto che** la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 vigente potrà essere soggetta ad eventuali integrazioni, a seguito dell’implementazione dell’attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell’ANAC o delle altre autorità competenti;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale dell’Ente all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – prevenzione della corruzione”;
4. **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 134 Dlgs. 267/2000**

<p>PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA (Art. 49, comma 2, del D.Lgs. 267/2000) FAVOREVOLE Il segretario comunale Responsabile della prevenzione della corruzione <i>F.to Adele Santagata</i></p>	<p>PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000) NON NECESSARIO</p>
--	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Nino Di Fonso

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Adele Santagata

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs.267/00:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

X

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Adele Santagata

Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:

pubblicata il giorno 09.02.2024 per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata comunicata ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U.n. 267/2000*).

Torino Di Sangro li,09.02.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Roberta Iezzi